

## Laghetto di Origlio

Il laghetto di Origlio, formatosi a seguito di un deposito morenico glaciale, si è evoluto arricchendosi di elementi floristici e faunistici di particolare interesse. Le bonifiche realizzate a partire dagli anni '40 hanno comportato un abbassamento del livello delle acque e il conseguente deperimento degli ambienti umidi che lo attorniavano. Il successivo abbandono della gestione agricola e l'incremento della pressione dell'uomo sulla limitata superficie naturale residua, ha messo in serio pericolo diverse specie animali e vegetali, alcune delle quali sono scomparse.



Nel 1991 è stata istituita la riserva naturale del laghetto di Origlio attraverso l'adozione del relativo Piano di protezione. Tale documento mira al recupero del valore ecologico dell'ambiente naturale, senza tuttavia escludere le forme più tradizionali di fruizione e di utilizzo del comprensorio. Al fine di conseguire gli obiettivi di tutela, nel 2000 è stato allestito il *Piano di gestione del Laghetto di Origlio*, che propone misure concrete di valorizzazione e gestione delle componenti naturali. Gli interventi realizzati e presentati di seguito scaturiscono da questo documento operativo.



---

---

## Biotopo

Riserva naturale del laghetto di Origlio, sito di riproduzione di anfibi d'importanza nazionale (oggetto 215) e paludi di importanza cantonale *Lago d'Origlio Nord* e *Lago d'Origlio Sud* (oggetti 2513 e 2514).

---

---

## Comune

Origlio.

## Intervento

Esecuzione di uno stagno con funzione naturalistica.

## Esecuzione

I lavori sono stati assegnati con procedura di concorso ad invito all'impresa forestale Eco 2000 SA, Riva San Vitale.

La direzione lavori è stata affidata su incarico diretto allo studio di consulenza ambientale Oikos 2000 sagl, Monte Carasso.

## Periodo

Dal 2 marzo al 3 aprile 2015.

## Descrizione

L'intervento di valorizzazione è contemplato dal Piano di gestione del laghetto di Origlio. Ha come obiettivo quello di favorire alcuni gruppi faunistici legati alle acque stagnanti, attraverso la creazione di due punti d'acqua permanenti, collegati tra loro in caso di alto livello della falda. Il materiale di sterro è stato messo a dimora sul posto, rinverdito e piantumato con essenze arbustive autoctone ad alto valore ecologico.



**Figura 1:** la superficie durante i lavori



**Figura 2:** cantiere appena ultimato

## **Costi e finanziamento**

*Progetto UNP Nr. 2541, 2740, 2739*

Progettazione: **fr. 8'011.30**

Direzione lavori: **fr. 7'293.90**

Esecuzione: **fr. 37'454.40**

Il costo totale degli interventi ammonta a **fr. 52'759.60**

Il contributo cantonale è stato di **fr. 32'525.40**.

Il tasso di sussidio della Confederazione è pari a ca il 38%.